FINANZIARIE. MA HANNO SVANTAGGI:
- NON SONO RICHIESTE E RICHIEDONO TEMPO
- SI FOCALIZZANO SUI COSTI, IN PARTICOLARE QUELLI DIRETTI, I QUALI SONO AL CENTRO D'OGNI MODO DECISIONI PER LA DETERMINAZ. DEL VALORE AGGIUNTO DEL PROCESSO.
- IGNORANO QUALITÀ, POTENZIALE INNOVAT. / SKILL E VALORE AGGIUNTO.
- SONO POCO SENSIBILI AI CAMBIAMENTI STRATEGICI

INDICATORI DI PROCESSO

1) TEMPORALI
   - $t_{SVILUPPO\ PRODOTTO}$ → INFLUENZA IL TIME TO MARKET QUINDI HA EFFETTI SULLA QUOTA DI MK RAGGIUNGIBILE E LA PORTATA DEL LIVELLO DI INNOVATIVITÀ
   - $t_{ATTESA\ CLIENTE}$ → MENO SIA IN CODA - MAGGIORE SI GENERA E + CLIENTI SI SERVONO A PARITÀ DI TEMPO ⇒ PRODUTTIVITÀ↑
   - $t_{CICLO} = t_{ATTESA} + t_{SERVIZIO}$
2) QUALITÀ → IL CONTROLLO QUALITÀ HA UN COSTO MA CHE TUTELA DA EVENTUALI DANNI BEN + GRAVI ⇒ COSTI BUONI. (PREVENIRE → CURARE)
   QUALITÀ DELLE FORNITURE, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI, DELLA PRODUZ. E DELLA DISTRIBUZ.
3) PRODUTTIVITÀ → OUTPUT/INPUT (ES. PASTI SERVITI IN 1h)
4) SOSTENIBILITÀ → ANCHE GLI INDICATORI PRIMA VISTI SONO INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ, ADESSO SI FA RIFERIMENTO ALLA SOST. AMBIENTALE (ES. Q.TÀ CO_2 EMESSA, ENERGIA GREEN PRODOTTA)
5) FLESSIBILITÀ → MISURA LA CAPACITÀ DI ADATTARSI/REAGIRE PRONTAMENTE AI CAMBIAMENTI MANTENENDO BASSI COSTI E ↑QUALITÀ.
   - STATICA → ADATTAMENTO A CAMBIAMENTI PREVISTI E/O PREVEDIBILI (ES. ADATTAMENTO DELLA LINEA A SEGUITO DELL'INTRODUZ. DI UN NUOVO PRODOTTO)
   - DINAMICA → CAMBIAMENTI IMPREVISTI (ES. RIMANEGGIAMENTO A SEGUITO DI GUASTI)
6) EFFICIENZA = $\frac{\text{OUTPUT REALE}}{\text{INPUT REALE}} : \frac{\text{INPUT STANDARD}}{\text{OUTPUT STANDARD}}$
   PER CALCOLARE LO STANDARD SERVONO ANALISI STORICHE
   COSTO STANDARD = INVERSO DELLA PRODUTTIVITÀ DI UNA RISORSA
   TRAMITE METODO DELL'ABC (ALLOCO COSTI DI ATTIVITÀ A LOR VALORE AGG.)
7) OEE = OVERALL EQUIPMENT EFFECTIVENESS → OLTRE ALL'EFFICIENZA CONSIDERA LA DISPONIBILITÀ DELLE MACCHINE E LA QUALITÀ DEL PRODOTTO
   $\eta \frac{MTBF}{MTBF + MTTR}$
8) TEMPORALI:
   - ADHERENCE TO SCHEDULE = MISURA LA CAPACITÀ DELL'AZIENDA DI RISPETTARE LA PIANIFICAZ. DELLE CONSEGNE (= DAL LATO TEMPO): $\frac{\text{PIANO} - \text{CONSEGNA}}{\text{PIANO}}$


master
COPY
COPISTERIA


master
COPY


master
COPY
COPISTERIA


master
COPY
COPISTERIA


master
COPY

NON SEMPRE È FACILE IDENTIFICARE I PROCESSI E LE RELAZIONI TRA QUESTI, XK NON È DETTO CHE L'ORDINE DELLE ATTIVITÀ SIA UNIVOCO PER OGNI EVENTO. (ES. FASE DI CREAZIONE NUOVO PRODOTTO, DEFINIZIONE DI UNA NUOVA STRATEGIA AZIENDALE)
QUESTO XK NON SI DICE IN EX-ANTE I PROCESSI E IL FLUSSO UNI-VOCO CHE PORTA ALL'INNOVAZIONE.
NEL CASO DEL PRONTO SOCCORSO INVECE ABBIAMO UN PERCORSO CHE INDICA LE SEQUENZE DI ATTIVITÀ E LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO. QUESTO XK C'È STATA UNA FASE DI PROGETTAZIONE DEL PUNTO NASCENTE DEL SERVIZIO. (PROCESS DESIGN)
⇒CIÒ ACCADE NEI PROCESSI OPERATIVI XK SONO STRUTTURABILI

PROGETTARE UN PROCESSO IDENTIFICARE LE ATTIVITÀ, LE RELAZIONI E I PARAMETRI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZ. DI STATO DEL SIST.

IL LINGUAGGIO BPMN PER RAPPRESENTARE I PROCESSI È NOTO "A TUTTI" ED È UTILE PER RAPPRESENTARE CON CHIAREZZA I PROCESSI.
CIÒ CHE NE ESCE È UN WORKFLOW
⇒POSSO ANALIZZARNE AL MEGLIO I PROBLEMI ED I PUNTI CRITICI

LA FUNZIONE È UNA SOVRA-STRUTTURA NECESSARIA PER AVERE UN CONTESTO ORGANIZZATIVO EFFICIENTE.
MA SE VOGLIAMO ESSERE EFFICACI VA GESTITO IL PROCESSO!
⇒VANNO ANALIZZATI (ANCHE LE PERFORMANCE) E CONFRONTATI...

1) IDENTIFICAZ.
2) PROGETTAZ.
3) ANALISI
4) MIGLIORAMENTO

BPMN È C.D. UN LINGUAGGIO AD EVENTI

TRADE-OFF: CUSTOMIZZAZIONE - CONFIGURAZ. STANDARD

ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE
NON SI GUARDA + È NECESSARIO ADATTAMENTO ALLE NORMATIVE, AI COMPETITORS ED AI CLIENTI.

1) ATTIVITÁ → DEV'ESSERE CODIFICABILE
2) ORDINE
3) REGOLE
4) INVARIABILITÁ

COMPLESSITÁ ↑ = STRUTTURABILITÁ ↓ ⇒ SEQUENZIALITÁ + DIFFICILE PER VIA DELLA FLESSIBILITÁ

ESPERTO → DEFINISCE CASO PER CASO LA PROCEDURA DA DEFINIRE NEL PRONTO SOCCORSO SARANNO I MEDICI A GESTIRE TALI EURISTICHE

IL N° DI RISORSE INFLUENZA I TEMPI DI ATTESA, MA ANCHE LA QUALITÁ DELLE CURE, IL TEMPO DI ATTESA NON É UN PROBLEMA SE IL PAZIENTE É SEGUITO CON SERVIZI. IL PROBLEMA DEL TEMPO DI ATTESA É RILEVANTE PER COLORO CHE DEVONO ACCEDERE, OVVERO I TEMPI DI ACCESSO

PRIMA DI FARE UN MODELLO BISOGNA DEFINIRE L'OBIETTIVO E IL CAT-OUT DI MODELLAZIONE TRA CALCOLO 2D O 3D
⇒ SCEGLIERÓ LA MODELLAZIONE + SEMPLICE (SE RISPONDE AGLI OBIETTIVI)

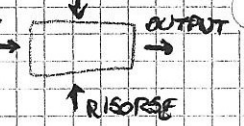
ASTRATTO DI UNA TESI = RIASSUNTO (PER CHI NON LA VA FATTO)
⇒ **ASTRARRE** = IGNORARE QUALCOSA = TOGLIERE LE INFO NON RILEVANTI GENERALIZZANDO
(ES. LA MODELLAZ. MATEMATICA É UNA ASTRAZ.)
L'INNOVAZIONE DERIVA DALLA CAPACITÁ DI ASTRAZIONE.

6/03/23

É IMPORTANTE DEFINIRE UN PUNTO DI INIZIO E DI FINE, INOLTRE BISOGNA DELIMITARE UN PERIMETRO DI ANALISI XK CI SONO ATTIVITÁ CHE INVECE SONO ESTERNE ALL'AZIENDA (ES. IL PRONTO SOCCORSO NON HA IL SIST. DI RICEZ. DELLA CHIAMATA ED IL TRASPORTO DEL PAZIENTE, XK QUESTO LO FA IL 118, PERÓ É COMUNQUE RILEVANTE XK MODIFICA LE PROCEDURE DA ESEGUIRE)

N.B. NEL MODELLO LE RISORSE NON SI VEDONO PER CUI NON SI VEDE QUALI COSE FANNO SÍ CHE CI SIANO DEI BY-PASS DEL PERCORSO (ES. ATTIVITÁ NEL CASO DI CODICE (ROSSO ≠ VERDE))
⇒ BISOGNA CHE SIANO PRESENTI LE ATTIVITÁ RILEVANTI NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE.

IDEF 0 1° METODO PER LA RAPPRESENTAZ. DI PROCESSI



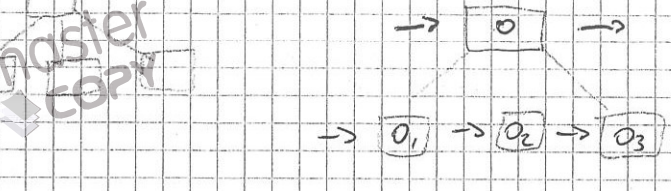
ES. ACCETTAZIONE
INPUT = ARRIVO DELLA PERSONA

ES. LAVORAZ. MECCANICA
INPUT = MATERIALI (XK LI TRASFORMO)
VINCOLO = DISEGNO
RISORSE = MACCHINE

ES TRIAGE
RISORSA = INFERMIERE, PC, POSTAZIONE
VINCOLO/ISTRUZ. DI LAVORO = PROTOCOLLO DI ASSEGNAZ. CODICE

LEVEL 0

LEVEL 1



IL PROBLEMA È COSA NON RAPPRESENTARE, COSA IGNORARE, COSA NON È RILEVANTE RISPETTO L'OBIETTIVO. 03/03/2023
I MODELLI SONO TANTI QUANTI GLI OBIETTIVI DELLA MODELLAZ.
UN MODELLO È BUONO SE PUÒ SOSTITUIRE QUELLO REALE, CIOÈ SE È CHIARO ANCHE SE NON VADO SUL POSTO.
MODELLO RAPPRESENTAZ. ASTRATTA DI UN PROCESSO O SISTEMA.
- **DESCRITTIVO** → DESCRIVE CIÒ CHE È (AS-IS)
- **PRESCRITTIVO** → RAPPRESENTA CIÒ CHE ANCORA NON È (CHE VOGLIO REALIZZARE) (TO-BE)

UN PROCESSO CONTIENE **FLUSSI**: **FISICI** (MATERIALI), **INFORMATIVI** E **FINANZIARI**
DALLA LETTURA DEL DISEGNO NON RIESCO A CAPIRE SE CIÒ CHE VEDO È O NON È XK DEVO CONFRONTARLO CON IL MODELLO DI RIFERIMENTO.

PROCESSO INSIEME DI ATTIVITÀ ESEGUITE IN MODO COORDINATO IN UN **SIST. TECNICO E ORGANIZZATIVO** UTILE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN **OBIETTIVO**. IL PROCESSO PUÒ ESSERE **DINAMICO**.
PROPRIETÀ DEL MODELLO:
- MAPPING FEATURES → I MODELLI SONO ASSOCIATI AGLI ORIGINALI, CHE POSSONO È O NON È, E GLI ORIGINALI SONO STATI MAPPATI AL MODELLO DURANTE L'ATTO CREATIVO DI MODELLAZ.
- ABSTRACTION FEATURE → I MODELLI SONO RAPPRESENTAZ. ASTRATTE DEGLI ORIGINALI ⇒ NON SI RIPORTA TUTTO.
- PRAGMATIC FEATURE → I MODELLI POSSONO SOSTITUIRE L'ORIGINALE PER GLI OBIETTIVI DEL MODELLO XK CONCRETI E PRATICI NONOSTANTE L'ASTRAZ.

WORK-FLOW MANAGEMENT SYSTEMS SONO DEI SIST. CHE SUPPORTANO L'ESECUZ. DI UNA CERTA SEQUENZA DI LAVORO (DEI WORK FLOW). TALI SISTEMI VE-